



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione, la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie
(ex Direzione Generale per la Politica Finanziaria e per il Bilancio)
Ufficio IV

Alla Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e la Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione
SEDE

e, p. c:
Alla Direzione Generale per il Personale Scolastico
SEDE

Al Direttore Generale Ufficio Scolastico Regionale
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
LORO PEC

Oggetto: Avviso – D.M. 762 del 2 ottobre 2014 – art. 1 “Rafforzamento delle conoscenze e delle competenze degli alunni” e art. 7 “Percorsi di alternanza scuola-lavoro”.

Si trasmette il D.M. n. 762 del 2 ottobre 2014 riguardante le modalità di organizzazione e gestione delle attività formative di cui all’articolo 16, comma 1, del decreto-legge 12 settembre 2013, n.104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128 e si rappresenta la necessità, nelle more della registrazione alla Corte dei Conti del predetto DM, che la Direzione Generale in indirizzo predisponga le preliminari attività di competenza per consentire a questa Direzione Generale di procedere all’assunzione degli impegni di spesa e, laddove previsto, alla predisposizione degli ordini di pagamento, in tempo utile.

In particolare, si segnala che il citato D.M. n. 762/2014 assegna:

- all’articolo 1, **euro 1.075.474,00** per finanziare corsi di formazione e ricerca per dirigenti scolastici e docenti delle scuole dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione nonché del secondo ciclo di istruzione, nell’ottica della definizione di un curriculum verticale 3-16 anni, con l’obiettivo di individuare e applicare metodi e percorsi per il rafforzamento delle competenze e conoscenze di base finalizzate al recupero tempestivo delle lacune formative degli studenti, soprattutto in italiano, matematica, scienze ed inglese, al fine di rafforzare le conoscenze e le competenze di ciascun alunno, necessarie ad aumentare l’attesa di successo formativo, anche attraverso la diffusione di innovazioni didattiche e metodologiche, nonché per migliorare gli esiti nelle valutazioni nazionali svolte dall’Istituto nazionale di valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI) e degli apprendimenti, con particolare riferimento alle scuole del primo ciclo di istruzione, di cui all’articolo 16 comma 1 lettera a), del decreto legge n. 104/2013.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione, la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie
(ex Direzione Generale per la Politica Finanziaria e per il Bilancio)
Ufficio IV

La realizzazione di tali iniziative formative, che prevede un iter organizzativo che coinvolge anche gli Uffici Scolastici Regionali, è affidata alla Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e la Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione d'intesa con la Direzione generale per il Personale Scolastico per lo svolgimento ed il coordinamento delle iniziative formative.

Con decreto del Direttore Generale per gli Ordinamenti Scolastici e la Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione sono definite le specifiche dei progetti formativi di cui al comma 1, incluse le modalità dell'eventuale valutazione dei discenti e le competenze e/o le conoscenze in uscita, nel rispetto dei criteri e per il raggiungimento della crescita professionale del personale coinvolto, rafforzando e completando le attività di aggiornamento e formazione sulle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, di cui al decreto ministeriale 16 novembre 2012, n. 254, già avviate con circolare ministeriale 26 agosto 2013, n. 22.

Il riparto delle somme di cui al comma 1 è definito per ambiti regionali in proporzione al numero dei discenti in ciascuna regione.

Gli Uffici Scolastici Regionali, nel limite delle risorse assegnate, acquisiscono le candidature **dei soggetti** cui affidare la realizzazione delle attività formative, nel rispetto dei principi di concorrenza e trasparenza, **tra quelli di cui all'articolo 16 comma 2 primo periodo del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104**, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, incluse le istituzioni scolastiche ed educative statali o loro reti. Le attività realizzate sono diffuse come buone pratiche sul sito dedicato già realizzato dal MIUR (www.indicazioninazionali.it) e sui siti degli USR.

Gli Uffici Scolastici Regionali possono altresì prevedere l'attivazione di progetti di formazione e ricerca organizzati da reti di scuole in prosecuzione delle attività già finanziate nell'anno scolastico 2013/2014.

Le candidature sono valutate da apposite Commissioni, una per regione, nominate dai Direttori Regionali. La valutazione viene effettuata attribuendo un punteggio massimo di 100 punti sulla base di criteri stabiliti dall'art. 1 comma 7 del D.M. 762/2014. Gli Uffici Scolastici Regionali trasmettono alla Direzione generale per il personale scolastico i progetti approvati di cui al comma 5 con le relative specifiche e l'elenco dei soggetti titolari degli stessi coi relativi importi.

La Direzione Generale per il personale scolastico provvede a comunicare tutti gli elenchi sopra indicati con i relativi importi alla Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie, compilando l'apposita tabella allegata. Nella predetta tabella dovranno essere



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione, la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie
(ex Direzione Generale per la Politica Finanziaria e per il Bilancio)
Ufficio IV

indicati: la Regione, il codice meccanografico aggiornato, il codice fiscale, il conto di tesoreria, l'e-mail e la denominazione delle istituzioni scolastiche, nonché l'importo da erogare.

Gli Uffici Scolastici Regionali svolgono azioni di monitoraggio relativamente alle attività di formazione e predispongono un rapporto che inviano alla Direzione Generale per il personale scolastico per le considerazioni di merito.

La rendicontazione per i progetti formativi di cui al presente articolo è effettuata anche sullo base dello schema di rilevazione di cui all'allegato 1 del DM 762/2014 (art. 8, comma 1).

- all'articolo 7, **euro 1.000.000,00** per finanziare corsi di formazione per docenti tutor dei progetti di alternanza scuola-lavoro con l'obiettivo di individuare e applicare metodi e percorsi per il rafforzamento delle competenze e conoscenze degli studenti, al fine di accrescere le competenze dei docenti dei licei, degli istituti tecnici e degli istituti professionali in merito alla fase di pianificazione e programmazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, finalizzati a far acquisire agli studenti saperi anche in ambienti non formali e informali.

La realizzazione di tali iniziative formative, che prevede un iter organizzativo che coinvolge anche gli Uffici Scolastici Regionali è affidata alla Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e la Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione d'intesa con la Direzione generale per il Personale Scolastico per lo svolgimento ed il coordinamento delle iniziative formative.

Con decreto del Direttore generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione sono definiti le specifiche dei progetti formativi di cui al presente articolo, incluse le modalità dell'eventuale valutazione dei discenti e le competenze e/o le conoscenze in uscita, nonché il riparto delle somme ivi previste per ambiti regionali ed ordini di istruzione, in proporzione al numero degli iscritti nelle classi seconde, terze e quarte in ciascuna regione ed ordine, nel rispetto dei criteri e per il raggiungimento degli obiettivi di cui al citato comma 1.

Gli Uffici scolastici regionali, sulla base delle specifiche e nel limite delle risorse di cui al comma 2 dell'articolo 7 del D.M. 762/2014, individuano i **soggetti** cui affidare la realizzazione delle attività formative, nel rispetto dei principi di concorrenza e trasparenza, **tra quelli di cui all'articolo 16 comma 2 primo periodo del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104**, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, incluse



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione, la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie
(ex Direzione Generale per la Politica Finanziaria e per il Bilancio)
Ufficio IV

istituzioni scolastiche statali associate in rete e/o per filiere formative e/o produttive, anche in continuità con i progetti già finanziati con il decreto direttoriale n. 44/2013.

I progetti possono svilupparsi all'interno dei contesti aziendali, al fine di promuovere lo sviluppo professionale specifico dei docenti coinvolti.

Le candidature sono valutate da apposite Commissioni, una per regione, nominate dai Direttori Regionali. La valutazione viene effettuata attribuendo un punteggio massimo di 100 punti sulla base di criteri stabiliti dall'art. 7 comma 5 del D.M. 762/2014.

Gli Uffici Scolastici Regionali trasmettono alla Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione i progetti approvati di cui al comma 5 con le relative specifiche e l'elenco dei soggetti titolari degli stessi coi relativi importi. La Direzione generale citata provvede a comunicare le medesime informazioni alla Direzione generale per le risorse umane e finanziarie, compilando l'apposita tabella allegata. Nella predetta tabella dovranno essere indicati: la Regione, il codice meccanografico aggiornato, il codice fiscale, il conto di tesoreria, l'e-mail e la denominazione delle istituzioni scolastiche, nonché l'importo da erogare.

Gli Uffici Scolastici Regionali eseguono altresì un monitoraggio delle attività di formazione di cui al comma 1 e al riguardo predispongono un rapporto, che presentano alla Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione per le considerazioni di merito.

La rendicontazione per i progetti formativi di cui al presente articolo è effettuata anche sullo base dello schema di rilevazione di cui all'allegato 1 del DM 762/2014 (art. 8, comma 1).

Questa Direzione Generale provvederà alla liquidazione ed erogazione delle somme citate previa rendicontazione dello specifico progetto approvata dai revisori dei conti delle istituzioni scolastiche ed in conformità ai monitoraggi sugli esiti dell'attività svolta effettuati da codesta Direzione Generale (articolo 8 del D.M. 762/2014).

Si ringrazia per la collaborazione.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE
Jacopo Greco

